

## FAQ 3

### QUESITO:

Nell'avviso di manifestazione di interesse del 29/12/2020, veniva riportato quanto segue:

#### 9. FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE

Individuate dal RUP le ditte ammesse, la spedizione delle lettere invito a gara alle imprese avverrà tramite piattaforma telematica all'indirizzo pec/ mail dalle stesse indicate a seguito di registrazione sulla piattaforma telematica. **La procedura di gara si svolgerà dunque sulla piattaforma telematica in uso a questa stazione appaltante.**

Nella lettera di invito del 15/01/2021 riporta, contrariamente a quanto riportato nell'avviso a manifestare, quanto segue:  
Art. 14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

**Il plico, a pena di esclusione, debitamente sigillato con modalità di chiusura ermetica con materiale plastico (ceralacca e/o striscia incollata) e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le buste di cui ai successivi punti, dovrà pervenire, entro le ore 12:00 del giorno 02/02/2021, al seguente Indirizzo: Parrocchia Cristo Re c/o Curia Vescovile della Diocesi di Cerignola –Ascoli Satriano – Piazza Duomo n.42 – 71042 Cerignola (FG), nei seguenti orari di apertura al pubblico (nei giorni martedì, giovedì e sabato dalle ore 9:30 alle ore 12:30, tramite corriere o a mezzo posta).**

Visto la normativa in materia, secondo quanto riportato dall'articolo 40 del D.lgs. 50/2016:

*Art. 40. (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione)*

*1. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale.*

**2. A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.**

Pertanto, preso atto di quanto riportato, vi chiediamo di voler espletare la procedura telematicamente e non in modo cartaceo ai sensi della vigente normativa.

### RISPOSTA:

In riscontro alla richiesta di chiarimenti inoltrata si precisa quanto segue.

La procedura utilizzata risponde pienamente al disposto dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020 e tutto quanto espressamente previsto nella lettera di invito, assimilabile funzionalmente e strutturalmente al bando di gara, rappresenta *lex specialis* della procedura negoziata di cui trattasi vincolando, conseguentemente, le ditte invitate a quanto nella stessa stabilito, tra cui l'adozione da parte della s.a. della procedura di gara in **modalità cartacea**.

L'utilizzo di tale modalità risponde, sì, alla mancata disponibilità da parte della Parrocchia, ente privato, di una propria piattaforma elettronica, per cui si fa richiamo alla fattispecie derogatoria prevista dall'art. 52, comma 1, terzo periodo lett. c) del Codice degli appalti ma corre obbligo, comunque, far presente che, così come già segnalato dall'Anac con proprio Atto n. 7/2018, l'art. 36 del codice non fa in alcun modo richiamo diretto all'art. 40 sulle comunicazioni telematiche essendo, ad ogni modo, anche vero che *“l'affidamento diretto, benché in alcuni casi preceduto da sondaggi, indagini di mercato e sistemi comparativi, si sostanzia nella assegnazione diretta di un appalto a un determinato soggetto; il che affievolisce significativamente, eliminandole forse del tutto, le esigenze dichiarate dalle norme della Direttiva e del Codice del rispetto dei principi di non discriminazione e di accesso degli operatori economici nell'utilizzo delle comunicazioni elettroniche. Va da sé, infatti, che l'affidamento/negoziato riguarda un solo operatore economico e non sembrano dunque rilevare eventuali profili di non discriminazione/accesso.*

**Il termine fissato e la modalità per la consegna delle offerte resta invariato.**